

Ultravox
Artificial Life
(Ha! Ha! Ha!, 1977)

All the boys are wearing their utility drag
The girls slip identikits from their utility bags
Some refugees from suburbia are laughing
Examining each other's gags
Vibrate on sulphate when it gets late
And their velocity begins to sag

And it goes on all night, all night
And it goes on and on, the artificial life

Mary Mary got so confused
About the fusion game, what a game
Blunked on booze, she talks like a newsreel
She'll take up any kind of bleak exchange
She turned to perfection once
But realized she'd only turned to pain
She ran through divine light, chemicals, Warhol, scientology, her own sex
Before she turned away

And it goes on all night, all night
And it goes on and on, the artificial life

I've learned to be a stranger
I've learned to be a stranger
I've learned to be a stranger
I've learned to be a stranger
Stranger still

I should have left here years ago
But my imagination won't tell me how
This whirlpool's got such seductive furniture
It's so pleasant getting drowned
So we drink and sink and talk and stalk
With interchangeable enemies and friends
Trying on each other's skins
While we're dying to be born again.

And it goes on all night, all night
And it goes on and on, the artificial life

Vita artificiale

Tutti i ragazzi indossano la loro tuta da lavoro
Le ragazze estraggono gli identikit dalle loro borse di servizio
Alcuni profughi dei sobborghi stanno ridendo
Esaminando i loro reciproci bavagli
Vibrano sul solfato quando si fa tardi
E la loro velocità inizia a diminuire

*E va avanti tutta la notte, tutta la notte
E va avanti all'infinito, la vita artificiale*

Mary Mary era così confusa
A proposito del gioco della fusione, che gioco
Sbronza di alcol, parla come un cinegiornale
Accetterà qualsiasi tipo di tetro scambio
Una volta si volse verso la perfezione
Ma si rese conto di essersi rivolta solo al dolore
Ha attraversato la luce divina, le sostanze chimiche, Warhol, Scientology,
il suo stesso sesso, prima di allontanarsi

*E va avanti tutta la notte, tutta la notte
E va avanti all'infinito, la vita artificiale*

Ho imparato ad essere un estraneo
Ho imparato ad essere un estraneo
Ho imparato ad essere un estraneo
Ho imparato ad essere un estraneo
Straniero sempre

Avrei dovuto andarmene da qui anni fa
Ma la mia immaginazione non mi dice come
Questo vortice ha accessori così seducenti
È così piacevole annegare
Quindi beviamo e affondiamo, parliamo e seguiamo
Con nemici e amici intercambiabili
Mettendoci l'uno nella pelle dell'altro
Mentre siamo morendo per rinascere

*E va avanti tutta la notte, tutta la notte
E va avanti all'infinito, la vita artificiale*